

ALCUNI AVVISI

In questi giorni particolari volevo informarvi che:

- Le tre chiese rimarranno aperte durante il giorno per la preghiera personale.
- Verrà predisposto un foglietto settimanale con alcune preghiere.
- La domenica, pur non essendoci la Messa, si invita ad andare in chiesa per una breve visita di preghiera individuale.
- **Tutte le sere alle 20.00 le campane delle tre chiese suoneranno insieme e inviteranno le comunità a un momento di preghiera** (time out di preghiera). Tutti sono invitati a fermarsi un attimo e rivolgersi a Dio in questa situazione particolare.
- Dal lunedì al sabato verranno celebrate le **Messe a porte chiuse** ma sarà possibile **per i malati seguirle per radio: Volano ore 8.30 e Besenello ore 18.00.**
- **La domenica** vogliamo essere in comunione con la Chiesa diocesana: alle **10.00 il vescovo celebrerà la S. Messa** in streaming e in diretta su Telepace Trento.

Un saluto fraterno a tutti Don Corrado

PREGHIERA PER L'ITALIA

La Chiesa italiana promuove **un momento di preghiera** per tutto il Paese, invitando ogni famiglia, ogni fedele, ogni comunità religiosa a recitare in casa il Rosario (Misteri della luce), simbolicamente uniti alla stessa ora: alle **ore 21 di giovedì 19 marzo**, festa di San Giuseppe, Custode della Santa Famiglia. Alle finestre delle case si propone di esporre una candela accesa.

Lunedì 16 marzo	Ore 8.30: S. Messa - Def. Alberto e Giuseppe – Imelda Calavin Sannicolò-Alberti Ore 18.00: S. Messa Def. Riccardo Carollo Tea e Tullio Comper Albertina Piffer – Rina Nicolodi – Maria – Mario Dorigatti Mario Pompermaier – Secondo intenzione
Martedì 17 marzo	Ore 8.30: S. Messa - Def. Renato Lasta Ore 18.00: S. Messa - Def. Fausta e Corinna
Mercoledì 18 marzo	Ore 8.30: S. Messa - Def. Attilio Manzati – Oliva Ore 18.00: S. Messa
Giovedì 19 marzo	Ore 8.00: S. Messa Def. Giuseppina Ore 18.00: S. Messa Def. Bruno e Giorgio – Giuseppe e Giuseppina
Venerdì 20 marzo	Ore 8.30: S. Messa - Def. Carmen, Guglielmo , P. Giorgio, Silvio Ore 18.00: S. Messa Def. Maria e Vittorio Comper - Intenzione alla Madonna
Sabato 21 marzo	Ore 8.30: S. Messa - Def. Guglielmo, Piero Manfrini, Lidia Ore 18.00: S. Messa Def. Alma e Livio Feller - Domenico e Callisto Feller - Itala Postinghel e fam. - Narciso Feller - Luigi Penner - Franco Feller



Passo dopo passo

Foglio settimanale

Parrocchie di BESENELLO – CALLIANO – VOLANO

Tel. 0464/834126 – e-mail: becavo3@gmail.com

III Domenica di Quaresima

15 marzo 2020

PER LA PREGHIERA PERSONALE O IN FAMIGLIA

† Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Salmo 42

Questo Salmo esprime il desiderio profondo di infinito, di Dio presente nell'uomo.

Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio.
L'anima mia ha sete di Dio
del Dio vivente:

quando verrò e vedrò il volto di Dio?

Le lacrime sono mio pane giorno e notte, mentre mi dicono sempre: "Dov'è il tuo Dio?".

Perché ti rattristi, anima mia, perché su di me gemi?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

Di giorno il Signore mi dona la sua grazia, di notte per lui innalzo il mio canto:
la mia preghiera al Dio vivente.

Dal Vangelo di Giovanni 4,5-11.13-15

In quel tempo, Gesù ⁵giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: ⁶qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. ⁷Giunge una donna samaritana ad attingere acqua.

Le dice Gesù: «Dammi da bere». ⁸I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. ⁹Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. ¹⁰Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». ¹¹Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva?». ¹²Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ¹³ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». ¹⁴«Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua».

PER RIFLETTERE

Gesù, maestro del cuore, ci mostra il metodo di Dio, in uno dei racconti più ricchi e generativi del Vangelo. Gesù siede stanco al pozzo di Sicar; giunge una donna senza nome e dalla vita fragile. È l'umanità, la sposa che se n'è andata dietro ad altri amori, e che Dio, lo sposo, vuole riconquistare. Perché il suo amore non è stanco e non gli importano gli errori ma quanta sete

abbiamo nel cuore, quanto desiderio. Questo rapporto sponsale è la chiave di volta della Bibbia: dal momento che ti mette in vita, Dio ti invita alle nozze con lui. Lo sposo ha sete, ma non di acqua, ha sete di essere amato. Gesù inizia il suo corteggiamento non rimproverando ma offrendo: Dio non chiede, dona; non pretende, offre. Una sorgente intera in cambio di un sorso d'acqua, molto più di ciò che serve alla tua sete; senza misura, senza fine, senza calcolo. Il dono di Dio è Dio stesso che si dona. Con una finalità precisa: che torniamo tutti ad amarlo da innamorati, non da servi, non da sottomessi. Gesù va diritto al centro del cuore: il suo sguardo creatore cerca il positivo di quella donna, lo trova e lo mette in luce. Trova verità e bene, il buono e il vero anche in quella vita accidentata. Vede la sincerità di un cuore vivo ed è su questo frammento d'oro che si appoggia il resto del dialogo. Non ci sono rimproveri, non giudizi, non consigli, Gesù invece fa di quella donna un tempio. Mi domandi dove adorare Dio? Ma sei tu, in spirito e verità, il tempio in cui Dio viene, tempio santo che è il tuo cuore. **E. Ronchi**

INVOCAZIONI

Signore, donaci l'acqua che disseta per sempre

Signore, che sedevi affaticato presso il pozzo: accogli e aiuta gli uomini e le donne affaticati da questa "tempesta", divenuta sempre più preoccupante, preghiamo

Per la comunità di credenti, perché si lasci dissetare da Cristo e diventi sorgenti d'acqua viva per tutti, preghiamo:

Dona il tuo Spirito a noi, chiamati a vivere in questa Quaresima un ascolto che dia speranza e forza per cercare insieme la soluzione alla sofferenza di tutti, preghiamo.

Acqua che disseta

Gesù. Un pozzo. Una donna. C'è un mezzogiorno di fuoco per ciascuno di noi. Dopo un lungo cammino di vita arriviamo ad un pozzo, il desiderio di attingere acqua è forte: acqua fresca che ci ristori, che lenisca le ferite del viaggio.

Tu arrivi sempre prima di noi lì dove noi tendiamo, anche lì dove noi sbagliando arriviamo.

Dammi da bere, Gesù perché io non abbia più sete e la mia paura sarà sconfitta.

Dammi il Tuo amore, perché non elemosini amore.

Dammi la Tua vita, perché io impari a donare la mia.

Dammi la tua libertà, perché io possa liberare la vita dei fratelli.

Dammi Te stesso, perché ogni giorno io possa bere alla Tua sorgente, dove acqua sempre fresca e zampillante, sgorga per tutti e tutti disseta.

Tu sei il vero Amico che non si stanca di corrermi accanto.

Tu sei sempre con me!

Padre Nostro...



Preghiamo perché il Signore ci doni la forza per vivere e superare questo momento:

«Dio onnipotente ed eterno, dal quale tutto l' universo riceve l'energia, l'esistenza e la vita, noi veniamo a te per invocare la tua misericordia, poiché oggi sperimentiamo ancora la fragilità della condizione umana nell' esperienza di una nuova epidemia virale.

Noi crediamo che sei tu a guidare il corso della storia dell' uomo e che il tuo amore può cambiare in meglio il nostro destino, qualunque sia la nostra umana condizione. Un senso di paura e oppressione ci assale: una malattia contagiosa coinvolge l'Italia e il mondo che genera timore e smarrimento.

Per questo, affidiamo a te gli ammalati, le loro famiglie: per il mistero pasquale del tuo Figlio dona salvezza e sollievo al loro corpo e al loro spirito.

Aiuta ciascun membro della società a svolgere il proprio compito, rafforzando lo spirito di reciproca solidarietà. Sostieni i medici e gli operatori sanitari, gli educatori e gli operatori sociali nel compimento del loro servizio.

Tu che sei conforto nella fatica e sostegno nella debolezza, per l'intercessione della beata Vergine Maria e di tutti i santi medici e guaritori, allontana da noi ogni male.

Liberaci dall' epidemia che ci sta colpendo affinché possiamo ritornare sereni alle nostre consuete occupazioni e lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato.

In te noi confidiamo e a te innalziamo la nostra supplica, per Cristo nostro Signore. Amen»

“In questo momento così delicato, suggerisco di porre particolare cura alle relazioni familiari. La convivenza, per certi aspetti forzata, aiuti a riscoprire il dono di un tempo adeguato nel rapporto di coppia e tra genitori e figli. Si valorizzino tutte le occasioni di dialogo e confronto, in cui provare ad elaborare insieme quanto sta accadendo.

Per le famiglie credenti l'invito è a valorizzare questo tempo come momento propizio per curare la dimensione spirituale in ambito domestico, con particolare attenzione alla preghiera...

L'invito a tutte le comunità è di intensificare la preghiera al Padre affinché ci faccia dono del discernimento e ci aiuti a farci carico, gli uni gli altri, di questo momento di fatica”.

Vescovo Lauro

RECUPERIAMO IL CROCIFISSO

Il segno e la meta della quaresima è il Crocifisso. Strumento di condanna e di morte per gli uomini, è invece per il cristiano il luogo dove Dio Padre rivela il suo amore donando il suo Figlio per noi.

In tante case è appeso a un muro, forse pieno di polvere. Perché non toglierlo, spolverarlo un po' e porlo al centro della nostra vita familiare in questi giorni. Magari questa settimana con accanto un bicchiere d'acqua per ricordarci il vangelo di Gesù al pozzo con la Samaritana.